



**Pierre-Auguste Renoir**  
**1841-1919**

## **Pierre Auguste Renoir**

Pittore e incisore, uno dei primissimi **Impressionisti** francesi.

Nasce il 25 febbraio 1841 a **Limoges** in una famiglia di origini modeste, l'attività svolta consiste in una piccola sartoria..

Nel 1844 si trasferiscono a **Parigi** dove Pierre-Auguste molto presto esprime una decisa predisposizione alla musica ed al disegno.

Dopo gli studi, Auguste viene assunto come apprendista nella ditta parigina di porcellane decorate **Lèvy Frères**, li familiarizza con i pennelli ed i colori, decorando piatti e tazzine.

La vera formazione artistica di Pierre Renoir comincia nel 1862 frequentando i corsi all'**Ecole de Dessin et des Arts Dècoratifs**, diretta dallo scultore **Callouette**.

Ammesso all'**Ecole des Beaux Arts** per seguire i corsi di **Emile Signol** e **Charles Gleyre**, August Renoire si rivela uno **scolaro indisciplinato e restio** a seguire gli stili e modelli pittorici proposti dal corso di studi: Rubens ed ai pittori del Settecento francese.

**Pieter Paul Rubens**  
1637-1638  
Olio su tela  
206 cm × 345 cm  
Galleria Palatina Firenze



La pittura tradizionale del tempo era legata al  
**concetto di pittura al chiuso, dentro uno studio,**  
anche quando si trattava di dipingere un paesaggio.

Renoir apprezzava tanto la bellezza da sentire il bisogno di fissare sulla tela non solo il **ricordo** di tutto ciò che aveva visto, ma desiderava dipingere tutto ciò che **vedeva** nel momento stesso e che percepiva come "**bello**".

Per Renoir la ricerca del "**bello**" non è una limitazione del repertorio soggetti.

Per il pittore tutto ciò che esiste, vive, tutto ciò che vive, è bello e tutto ciò che è bello, merita di essere dipinto.

Perché la pittura deve esprimere la **gioia di vivere**, esaltare la felicità del partecipare alla vita di tutto ciò che di bello ci circonda.

Nella primavera del 1864 Renoir ed i suoi amici pittori **Claude Monet, Bazille e Sisley**, cominciano a sperimentare il metodo, poi denominato "**en plein air**", dipingendo insieme nella foresta di Fontainebleau.

Il suo quadro "Esmeralda che danza", viene ammesso al Salon.

L'opera è poi andata perduta, forse distrutta dall'artista stesso.

I lavori giovanili di Renoir sono influenzati

**dalla tavolozza di Eugène Delacroix,  
dal realismo di Gustave Courbet e di Edouard Manet  
dalla luminosità di Camille Corot**

I suoi dipinti caratterizzati da luminosi effetti di colore e dal senso di "**vivo**" della pelle delle donne, non hanno ancora abbandonato le regole dei coloristi e dei realisti, apprezzati dalla **critica corrente**.

Tuttavia vengono rifiutati dalla giuria accademica del "Salon" e l'esclusione dalla rosa degli artisti promossi al Salon, corrispondeva, economicamente, ad essere esclusi dal mercato dell'arte.

Per vivere Renoir è costretto a ripiegare sul genere dei ritratti.

Questa scelta obbligata dà vita ad alcune celebri opere come il **Ritratto di Bazille** del 1867

Un anno prima di realizzare questa tela, aveva avuto delle serie difficoltà economiche e per questo Frédéric Bazille, lo aveva aiutato e ospitato.



Durante quegli anni Renoir dipinge le sue tele migliori, che esaltano la

**bellezza del corpo umano**

**la poesia della natura**

**la gioia di vivere**

ma lasciando l'artista in miseria.

Il pittore propone e ripete nei dipinti il suo modello di donna

**un viso rotondo**

**con un corpo dalle forme piene**

**occhi a mandorla**

**un'aria insieme innocente e misteriosa.**



**Pierre-Auguste Renoir  
Bagnante dopo il bagno  
1887**



Tra il 1881 e il 1882 Renoir fa un viaggio in **Algeria** soffermandosi in **Italia**, come sognava da lungo tempo, per studiare dal vero la pittura rinascimentale.

L'incontro con i Grandi Maestri italiani ha un'influenza enorme su Renoir che in breve tempo si allontana dallo stile degli impressionisti per seguire l'intima esigenza di studiare le forme, tanto da **farle sembrare modellate, scultoree addirittura**.

### **Il periodo aigre**

Tormentato da un sentimento di insufficienza, pensando di non saper "**né dipingere, né disegnare**", Pierre Auguste Renoir si concentra sulla **qualità del disegno**, sulla raffigurazione dei dettagli per rendere più precisi i contorni delle forme.

**...Il periodo "Aigre**

Dice l'artista al critico Vollard:

*"Verso il 1883 si produsse come una frattura nella mia arte.*

*Ero arrivato al punto estremo con l'Impressionismo e constatavo che non sapevo né dipingere né disegnare, in una parola ero in un vicolo cieco".*

Con questa scelta abbandona, per un certo periodo, buona parte di ciò che costituiva la magia delle sue tele: i suoi **toni diventano seri e la luce fredda.**

Dopo l'ultima esposizione tenuta con gli impressionisti, Renoir lascia spesso Parigi per recarsi in campagna dove dipinge in compagnia di **Cézanne.**

Il suo gallerista **Durand-Ruel**, espone i suoi quadri e quelli degli impressionisti nei mercati artistici più prestigiosi: **Parigi, Londra, Bruxelles, Vienna e New York**, con un discreto successo e Renoir, finalmente, non vive più in ristrettezze economiche.

Frequenta e riproduce serene scene di vita parigina, che aveva abbandonato, eliminando i contorni ed i chiaroscuri, approfondendo gli studi sugli effetti della luce.

Le sue tele ritornano ad essere magiche e splendide

I colori ora sono vivaci e sanno rendere tutte le sottili variazioni della luce.

Nell'Aprile del 1890, presso il municipio di Parigi, sposa **Aline Charigot**, la modella di cui era innamorato dal 1880 e che appare in molti dei suoi quadri.

Tra Maggio e Giugno espone per l'ultima volta al Salon.

Nel 1897 riprende a viaggiare. Visita **Londra, L'Aia, Bayreuth, Dresda.**

Ha modo di vedere dal vivo le opere di **Rembrandt e Vermeer**, ma dal 1898 comincia ad avvertire i primi sintomi di una grave malattia reumatica che lo tormenterà fino alla morte.

Per **l'Esposizione Universale** Pierre Auguste Renoir, tiene un ritmo di lavoro intensissimo, presenta dieci tele e in quell'occasione riceve la Legione d'Onore.

Nel 1908 si trasferisce a **Les Collettes**, la tenuta che ha acquistato a **Cagnes-sur-Mer**, vicino Nizza dove su suggerimento di **Vollard** decide di dedicarsi alla scultura perché l'artrite che gli blocca le articolazioni, va peggiorando.



**Rembrandt Harmenszoon van Rijn**  
1642 olio su tela  
363 cm × 437 cm  
Rijksmuseum, amsterdam



**Johannes Vermeer**  
1665-1666 olio su tela  
44,5 cm × 39 cm  
Mauritshuis L'Aia

Per la IX Biennale di Venezia dal 22 aprile - 31 ottobre 1910, prepara ben trentasette opere.

La Biennale gli dedica un'intera sala, a quell'epoca le sue condizioni di salute sono ulteriormente peggiorate e le mani sono doloranti e irrimediabilmente deformate





Per dipingere Renoir è costretto a farsi legare il pennello ai polsi, non riesce a camminare e le sue condizioni generali vanno peggiorando.

Insiste anche nella scultura, ma non potendo lavorare da solo, dal 1913 si fa aiutare dall'artista catalano **Richard Guino**

Nel 1917 Renoir tiene altre importanti mostre: da Durand-Ruel a New York e poi a Parigi, Zurigo, Barcellona e Stoccolma

.

Nella sua casa di Cagnes, il Maestro si spegne il 3 dicembre 1919 per complicazioni polmonari, dopo aver terminato, con il pennello legato alle mani, la sua ultima opera  
**"Le bagnanti"**, nel grande formato di 110X160.



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Ballo al Moulin de la Galette**  
**1876**

**Olio su tela 131x175 cm**  
**Parigi Musée d'Orsay**



Ambientazione in un locale parigino alla moda.

Studio dal vivo di comportamenti, luce, colori.

Assenza di un centro, prevalenza di linee curve, scena che si prolunga fuori dalla tela.

Effetto offuscato per il particolare uso del colore e riflessi di luce: sensazione di gioiosa spensieratezza.



## **Periodo Aigre**

Distacco dalla  
maniera  
impressionista e  
ripresa dell'arte  
classica e  
rinascimentale:  
recupero della linea e  
di una composizione  
strutturata e  
semplificazione delle  
forme.

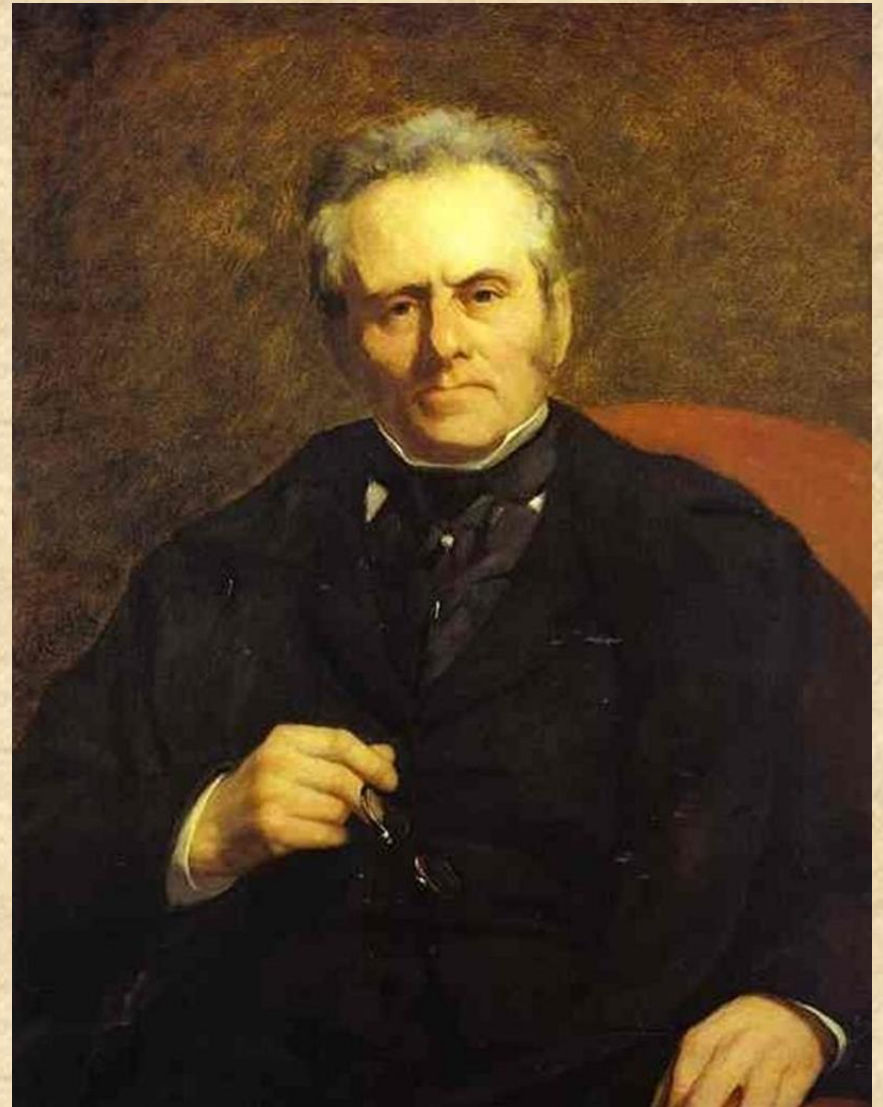
Registri stilistici differenti per lo sfondo e le figure: toni caldi e pennellate di tipo impressionista per il primo, contorni netti e colori freddi per le seconde.

Tema classico ripreso anche da Cézanne, rielaborato conciliando effetti di luminosità e solidità di struttura.

**Pierre-Auguste Renoir**  
**Le grandi bagnanti, 1884-87**  
**Olio su tela, 115x170,1 cm**  
**Philadelphia The Philadelphia**  
**Museum of Arts**

**Pierre-Auguste Renoir**  
**La galleria dei ritratti**

**Pierre-Auguste Renoir  
La piccola miss Romaine Lacaux  
1864**



**Pierre-Auguste Renoir  
William Sisley  
1864**

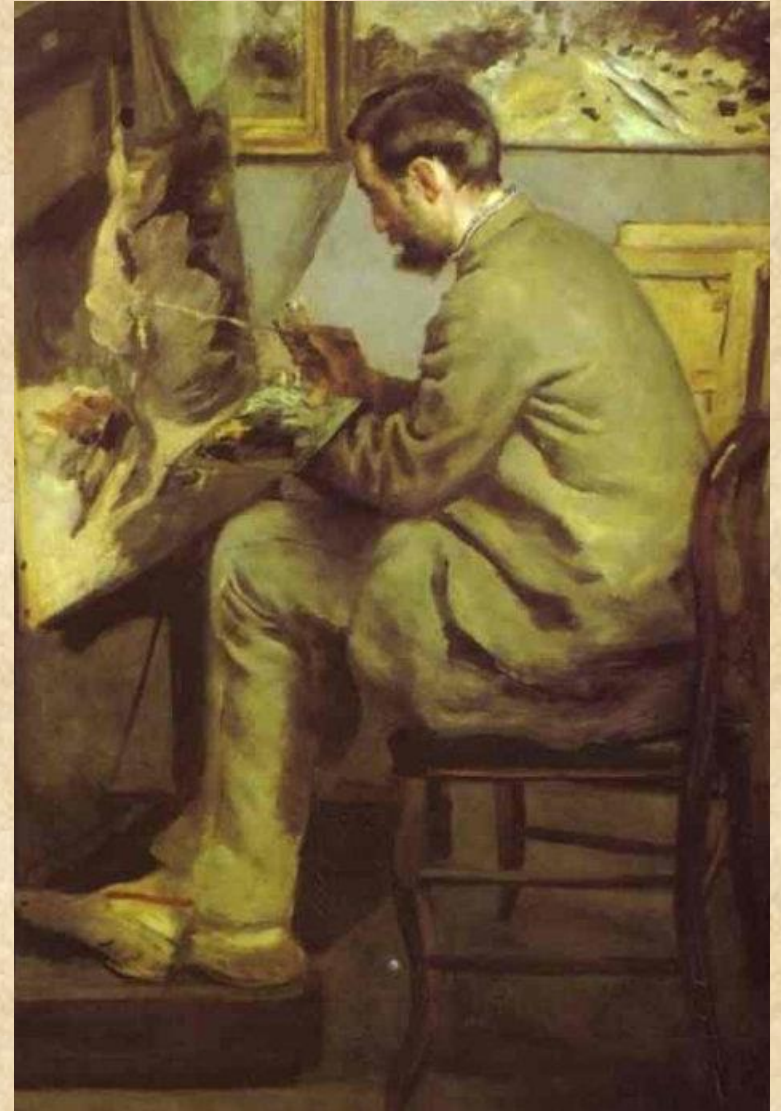


**Pierre-Auguste Renoir**  
**M.Lle Sicot**  
**1865**



**Pierre-Auguste Renoir  
Bazille  
1867**

**Pierre-Auguste Renoir  
Frederic Bazille al cavalletto  
1867**





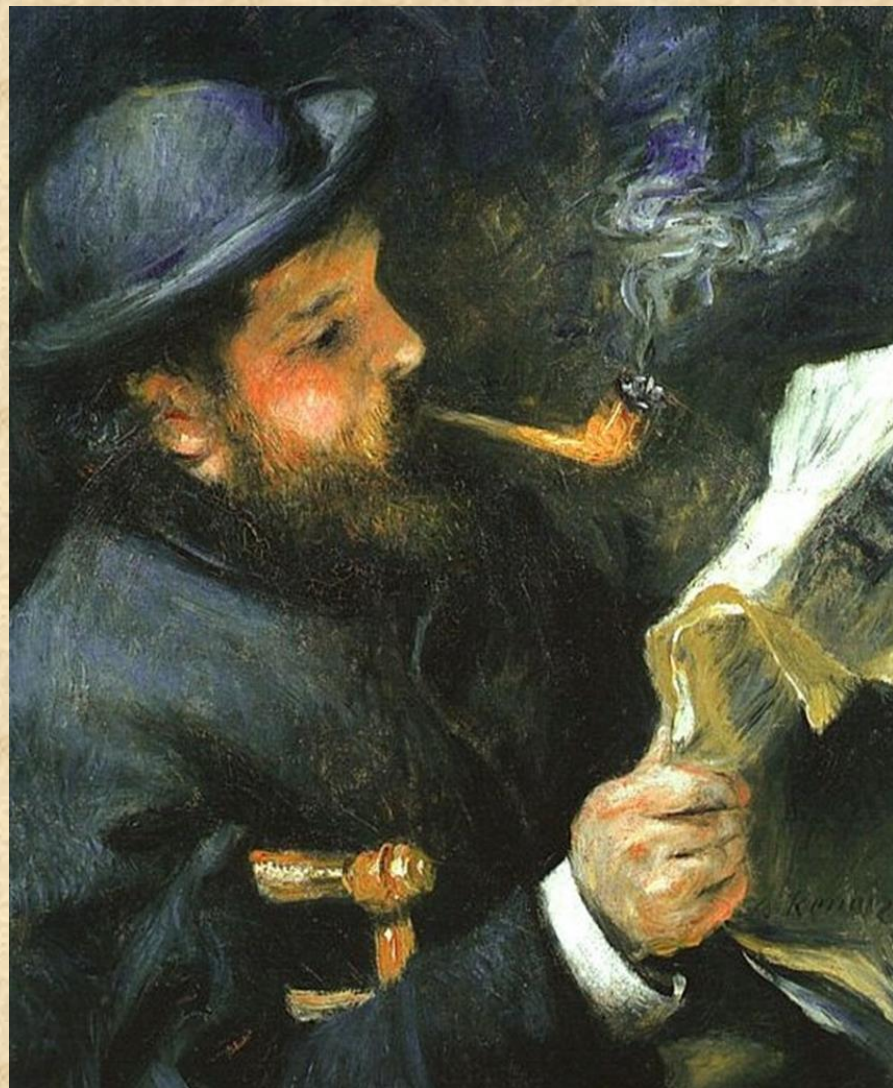


**Pierre-Auguste Renoir**  
**I coniugi Sisley**  
**1868**



**Pierre-Auguste Renoir  
Camille Monet in lettura  
1872**

**Pierre-Auguste Renoir  
Monet in lettura  
1872**



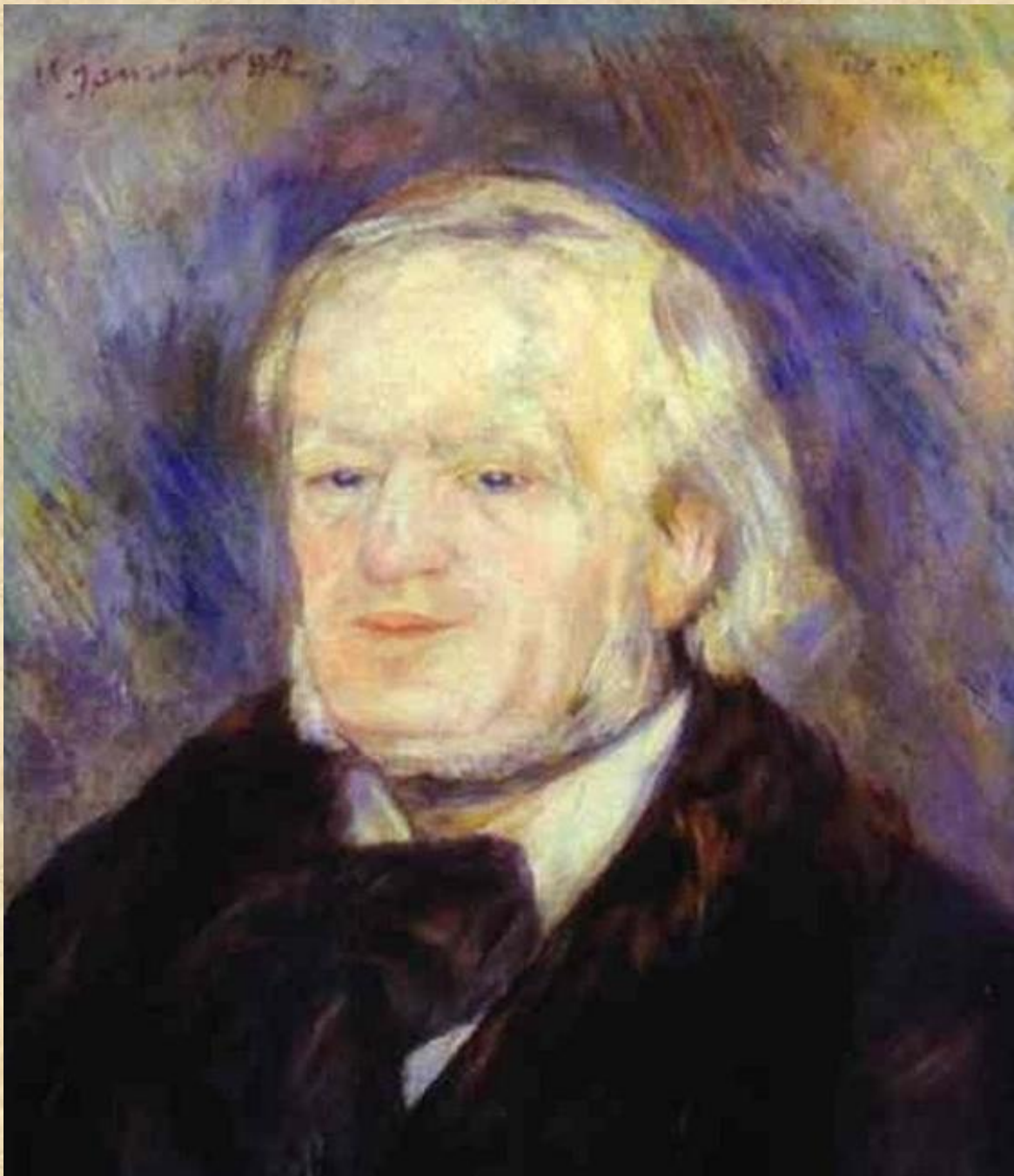
**Pierre-Auguste Renoir**  
**Al café**  
**1877**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Première sortie**  
**1876**

**Pierre-Auguste Renoir  
Due sorelle in terrazzo  
1881**





**Pierre-Auguste Renoir  
Richard Wagner  
1882**

**Pierre-Auguste Renoir**  
**Giovane donna con margherite**  
**1889**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**La galleria dei personaggi**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Donna in barca**  
**1867**





**Pierre-Auguste Renoir**  
**La Grenouillere**  
**1869**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Palco all'opera**  
**1874**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Gli amanti**  
**1875**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**L'altalena, 1876**  
**Olio su tela, 92x73 cm**  
**Parigi Musée d'Orsay**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Canoisti a Chatou**  
**1864**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Colazione dei canottieri**  
**1882**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Venditrice di mele**  
**1890**

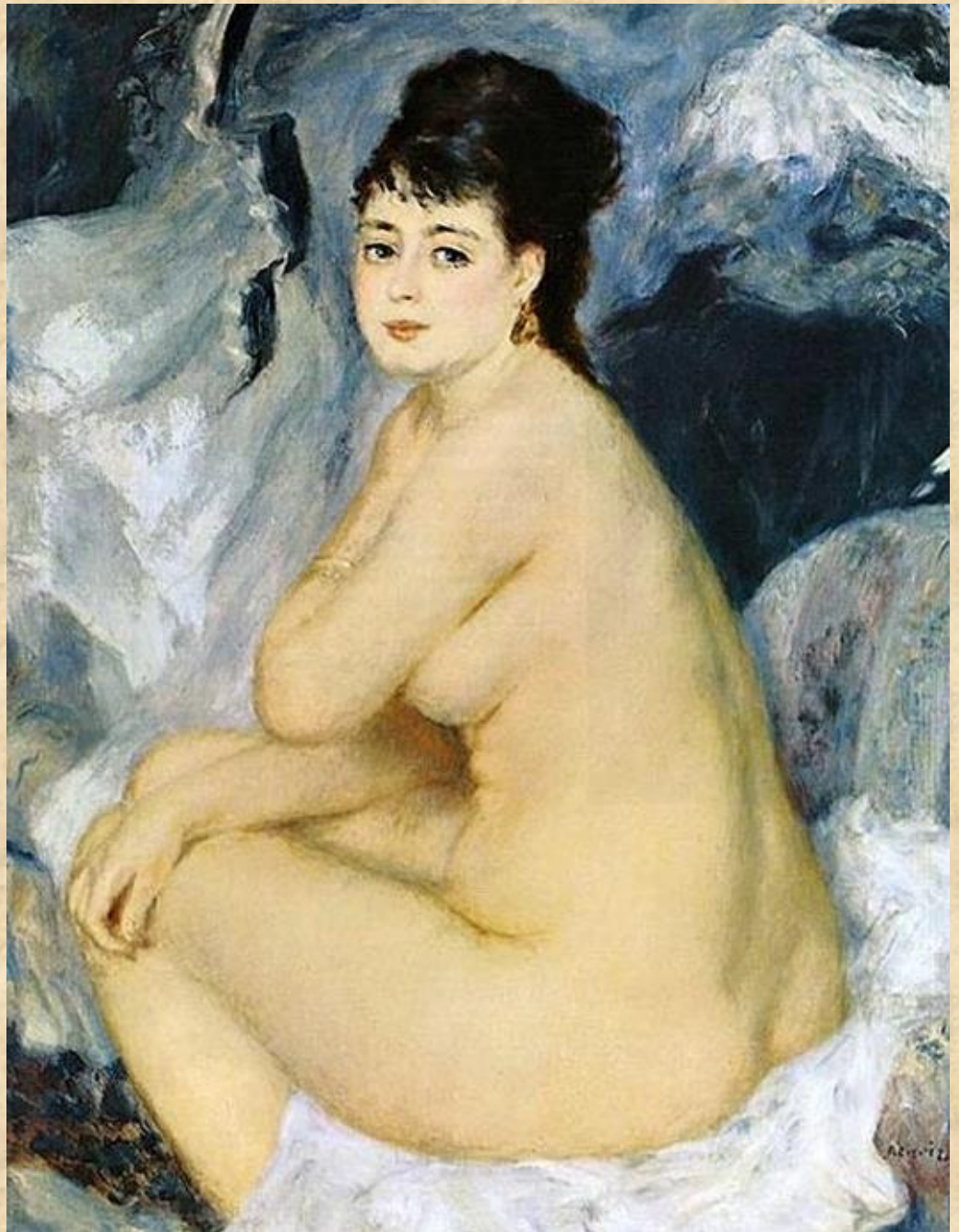
**Pierre-Auguste Renoir**  
**La galleria dei nudi**





**Pierre-Auguste Renoir**  
**Harem**  
**1872**

**Pierre-Auguste Renoir**  
**Nudo seduto sul sofà**  
**1876**





**Pierre-Auguste Renoir  
Baignante che si aggiusta i capelli  
1885**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**La toilette**  
**1900**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Le bagnanti**  
**1919**

**Pierre-Auguste Renoir**  
**La galleria dei paesaggi**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Pont des arts - Parigi**  
**1867**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**La Grenouillere**  
**1869**





**Pierre-Auguste Renoir**  
**Il gusto del vento**  
**1872**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Les grands boulevards**  
**1875**



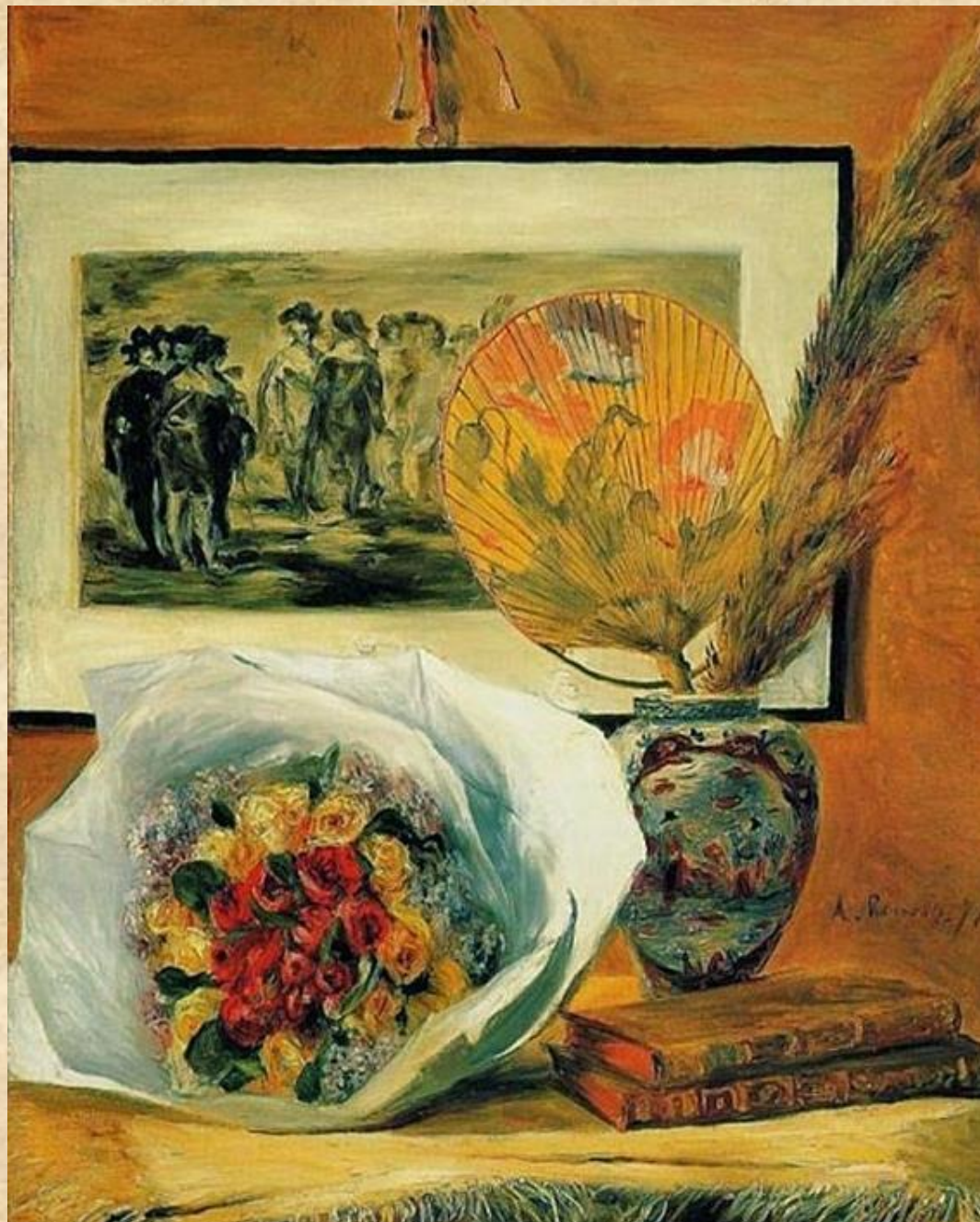
**Pierre-Auguste Renoir**  
**Terrazza a Cagnes**  
**1905**

**Pierre-Auguste Renoir**  
**La galleria delle nature morte**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Fiori misti**  
**1869**

**Pierre-Auguste Renoir  
Natura morta con  
bouquet e ventaglio  
1871**





**Pierre-Auguste Renoir**  
**Gerani e gatto**  
**1880**



**Pierre-Auguste Renoir**  
**Quattro mele e fiori**  
**1895**



**Note bibliografiche**

Adorno Piero Mastrangelo Adriana  
Dell'arte e degli artisti - Dalla preistoria all'eta' gotica vol.1  
D'anna Ed. - ISBN 9788881047413

Adorno Piero Mastrangelo Adriana  
Dell'arte e degli artisti - Il Rinascimento vol. 2  
D'anna Ed. - ISBN 9788881047420

Adorno Piero Mastrangelo Adriana  
Dell'arte e degli artisti - Dal Seicento all'Ottocento vol. 3  
D'anna Ed. - ISBN 9788881047437

Carlo Bertelli  
La storia dell'arte  
Dalle origini all'età carolingia Vol.1  
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte  
Pearson - ISBN 9788842446644

Carlo Bertelli  
La storia dell'arte  
Dal Romanico al Gotico Internazionale Vol.2  
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte  
Pearson - ISBN 9788842446651

Carlo Bertelli  
La storia dell'arte  
Dal Rinascimento all'età della Controriforma Vol.3  
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte  
Pearson - ISBN 9788842446668

Carlo Bertelli  
La storia dell'arte  
Dal Barocco all'Art nouveau Vol 4  
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte  
Pearson - ISBN 9788842446675

Carlo Bertelli  
La storia dell'arte  
Novecento e oltre Vol.5  
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte  
Pearson - ISBN 9788842446811

Antonio Monestiroli  
La metopa e il triglifo.  
Laterza 2002  
ISBN 88-420-6652-4

Manlio Brusatin  
Storia dei colori.  
PBE 442 1983  
ISBN 88-06-05627-1

AA. VV. La fabbrica dei colori.  
Il Bagatto 1986 ISBN 88-7755-0503

Hans Belting  
La fine della Storia dell'arte o la libertà dell'arte  
Einaudi 168 1990  
ISBN88-06-11715-7

John Ruskin La natura del gotico.  
Jaca Book 72 1990  
ISBN 88-16-40072-2

Jurgis Baltrusaitis  
Il medioevo fantastico. Antichità ed esotismi nell'arte gotica.  
Adelphi 45 - 1993 ISBN 88-459-0963-8

Karl Rosenkranz Estetica del brutto. (II) Mulino 9 1984  
ISBN 88-15-00539-0

Edgard Wind Misteri pagani del rinascimento  
Adelphi 2 1999  
ISBN 88-459-0139-4

[www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org)  
[www.settemuse.it](http://www.settemuse.it)  
[www.treccani.it](http://www.treccani.it)  
Ricerca immagini Google  
Altra bibliografia o sitografia non direttamente specificata o citata  
per difficoltà ad accedere alle fonti